

# Fantastic



ISTITUTO  
COMPRESIVO  
"VIA PIAVE"  
MORROVALLE



# mente

## APPUNTI DI VIAGGIO

Raccontare una Scuola, 200 giorni vissuti insieme, 1000 alunni, 130 tra docenti e personale amministrativo, 2000 genitori, un territorio, Morrovalle.

È una prima, modesta fotografia della nostra scuola, nell'anno che sta finendo. Di quello che si ricorderà come un anno di trasformazione: verso il maestro unico, il ritorno dei voti in pagella, il comportamento valutato. Ma anche le numerose attività progettuali che sono state realizzate e che in queste pagine, molto brevemente vedrete illustrate.

Naturalmente la necessaria sintesi non ha permesso di raccontare tutto quanto la Scuola di Morrovalle ha fatto.

Ce ne scusiamo con gli alunni e con i lettori.

Il gradimento eventuale di questo contributo potrà, in futuro, permettere una diversa articolazione del giornalino, consentendo una più ampia illustrazione della ricca e variegata realtà delle nostre scuole.

Il termine dell'anno scolastico è anche il tempo della gratitudine. Agli alunni, protagonisti principali dell' "avventura" della vita scolastica, ai docenti, al personale amministrativo, ai genitori, all'Amministrazione Comunale e a quanti hanno voluto bene alla Scuola di Morrovalle.

Un grazie particolare alla collega Anna Maria Cerquetti che ha raccolto e assemblato queste pagine e a quanti, a vario titolo, hanno collaborato.

Vi auguriamo una bella Estate.

**Il Dirigente Scolastico**

## Un viaggio in "terza classe"

Diario di bordo tra le incantevoli bellezze artistiche, architettoniche, ambientali e culturali del profondo Sud d'Italia



Iniziare l'anno scolastico con un viaggio, è insolito e, spesso, improbabile, ma a noi quest'anno è capitato e... di certo, non potevamo avere avvio e chiusura migliore, perché noi siamo quelli della "Terza classe", Sezioni A-

B- C- D, ovvero i "veterani" della Scuola Secondaria Inferiore "Luigi Canale".

Noi, finalmente "grandi" in tutto e per tutto, a vivere l'emozione di un viaggio intrapreso con gli amici il 27 Ottobre 2008, senza, e per alcuni era la prima

volta, la presenza "fisica" dei genitori, perché è indubbio che poi, le loro raccomandazioni ci hanno accompagnato ovunque.

Viaggio di andata: eccellente. Arrivo a Caserta in perfetto orario.

Abbiamo visitato subito la Reggia: un immenso palazzo, con camere sfarzose, in cui ogni minimo particolare appariva perfetto.

Facile immaginare, attraversando quei lunghi corridoi e quelle stanze, la splendida vita condotta dai signori dell'epoca, che di certo non trascuravano gli immensi giardini che fanno da splendida cornice

(segue a pag. 2)

## Orientarsi per fare la scelta giusta

Si è svolta il 16 Ottobre 2008, all'Abbadia di Fiastra, la giornata di orientamento destinata ai ragazzi frequentanti le classi terze, sezioni A- B- C- D, della Scuola Secondaria Inferiore "Luigi Canale" di Morrovalle. Molteplici gli Istituti Scolastici della Provincia presenti e produttive le

informazioni e le spiegazioni fornite dai docenti ai ragazzi per aiutarli ad operare la giusta scelta circa il percorso scolastico superiore da intraprendere, alla luce dei propri interessi, attitudini, competenze acquisite, aspettative. Validi gli esempi teorico-pratici attivati, che hanno reso

più positiva l'esperienza di orientamento degli alunni attraverso forme "attive" di conoscenza e approfondimento delle variegate realtà scolastiche rappresentate.



Conoscere  
per  
ben  
scegliere



ce all'edificio, degni testimoni per un giorno del nostro pranzo, delle nostre passeggiate, della nostra meraviglia...

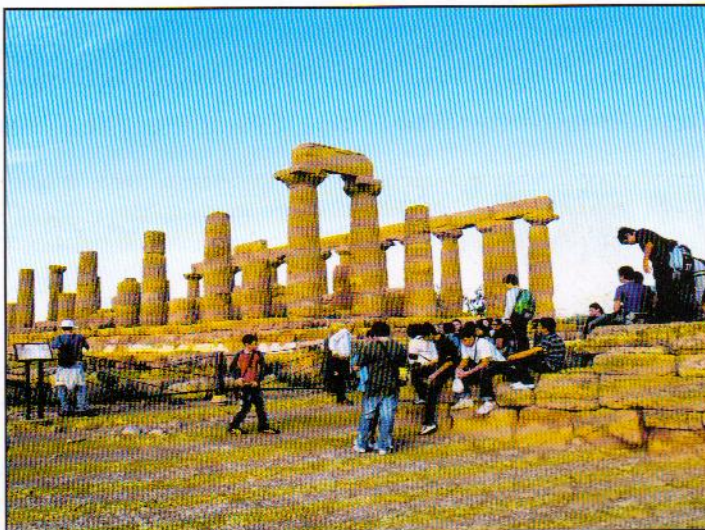
Si riparte alla volta di Napoli, dove abbiamo trascorso un pomeriggio bello e divertente, caratterizzato dall'ansia di sperimentare un quanto mai fantomatico "mal di mare", dato che si doveva trascorrere la notte seguente in traghetto.

Invece... burle e scherzi in cabina, mare e stomaci tranquilli, capaci di "favorire" con un certo gusto, il mattino seguente, la squisita colazione siciliana a base di cannolo.

Giro in autobus per Palermo e poi... Via!

Direzione: Monreale dove abbiamo visitato il Duomo con i suoi stupendi mosaici e il magnifico chiostro.

Ripartiamo. Agrigento ci attende. Destinazione: la casa di Pirandello, dove alcuni di noi maschietti compiono, purtroppo, quella che verrà annoverata come la prima,



ma anche l'ultima, marachella di questa nostra super gita.

Ci viene l'idea di scrivere nei registri di presenza dei turisti (e il guaio è che poi lo facciamo veramente) i più svariati e peggiori mestieri che si possano fare. La conseguenza subita a seguito di questo nostro comportamento a dir poco scorretto, ci è parsa giusta e alquanto ovvia: professori arrabbiati e se-

rata trascorsa in punizione nelle nostre camere, a riflettere con coscienza sul malfatto. Capire di avere sbagliato, ti aiuta a non farlo più!

Il giorno dopo ritorniamo in escursione e ammiriamo la magnificenza della Valle dei Templi, aiutati da una bravissima guida.

Noi tutti Greci per un giorno nei templi di Era, Concordia ed Ercole, tra scenari mozza-

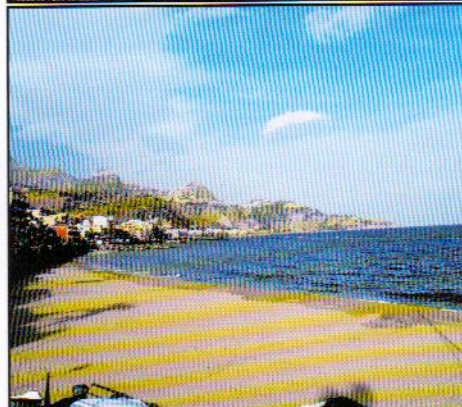
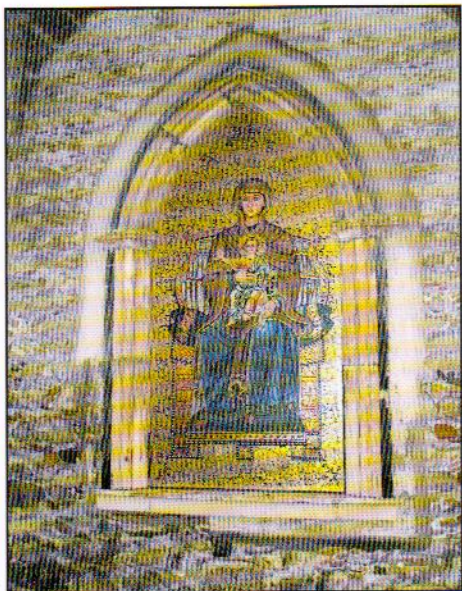
fiato e foto scattate. Per il pranzo ci dirigiamo a Siracusa, poi, nel pomeriggio, visita alle rovine greche come l'Anfiteatro e l'Orecchio di Dionisio.

Meravigliosi anche la Chiesa di S. Lucia e il Duomo di Siracusa e piene di fascino le terme di Aretusa.

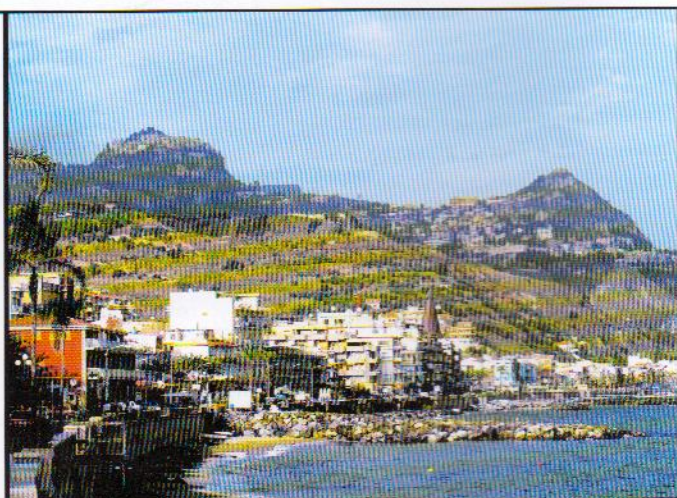
L'esperienza unica, comunque, resta quella del quarto giorno, sull'Etna.

Siamo entrati in un cratere e, se non fosse stato per il cattivo tempo, avremmo fatto anche un'escursione. Infine... Un saluto a Taormina e di nuovo l'imbarco verso Reggio Calabria per visitare il museo Archeologico che ospita i famosi Bronzi di Riace. E dopo una gita di questo tipo, che dire del ritorno?!!! Malinconico, come la pioggia che ci attendeva sulla soglia di casa.

Luca Pantanetti, Chiara Ferramondo, Giulia Quattrini e i compagni delle Classi Terze A- B- C- D



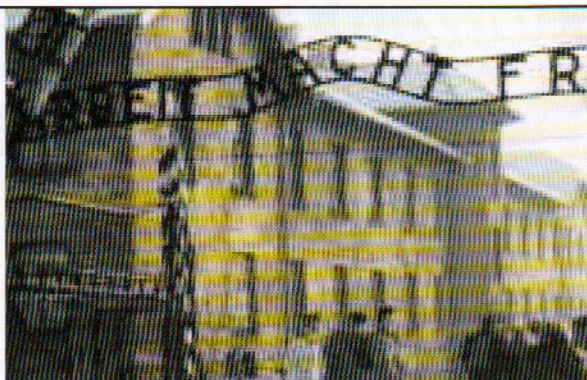
VISIONI, PROFUMI,  
SAPORI, SUONI,  
ARTE, CULTURA  
E LA CALDA  
ACCOGLIENZA  
DELLA GENTE,  
DEL MARE,  
DELLA TERRA,  
DEL CIELO ...  
TUTTO QUESTO  
RESTERÀ PER  
SEMPRE SCOLPITO  
NELLA  
NOSTRA MEMORIA,  
COME LE GOLE  
DELL'ALCANTARA  
SCAVATE DALLA  
LAVA DELL'ETNA.  
SARANNO TRACCE  
INDELEBILI CHE  
RIPERCORREREMO  
NEL  
"GRANDE" VIAGGIO  
DELLA NOSTRA  
VITA,  
TRA RACCONTI,  
VOLTI PERDUTI  
E/O RITROVATI,  
RISATE,  
FOTOGRAFIE,  
NOSTALGICHE  
MALINCONIE.



## TUTTI GLI ALUNNI DELLA TERZA MEDIA A TEATRO PER RICORDARE LA SHOAH

Un appuntamento da non perdere per un Istituto Comprensivo che anticipò con un suo progetto l'istituzione ministeriale della Giornata della Memoria.

Il 27 Gennaio 2009, per onorare la "Giornata della Memoria", gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria Inferiore "Luigi Canale" hanno assistito presso il Teatro Comunale di Morrovalle a "L'Istruttoria", un atto di denuncia contro i crimini nazisti scritto da Peter Wain, portato in scena dalla Compagnia delle Rane, con l'ausilio di alcuni pezzi musicali. Lo spettacolo, incentrato sulla lettura di alcune testimonianze estrapolate dall'autore dallo storico processo tenutosi a Francoforte, dal 1963 al 1965, contro un gruppo di SS e di alcuni funzionari del lager di Auschwitz, ha permesso ai ragazzi presenti di riflettere ulteriormente su una realtà storica raccapricciante, fatta di follia, estremismo, razzismo e sopruso, avvenuta soprattutto a causa del silenzio e dell'indifferenza del mondo, che pur sapendo, nulla ha fatto per fermare l'orrore. Si è trattato dunque, di un importante momento di riflessione e di crescita per i ragazzi presenti, su un argomento affrontato



### Il campo di sterminio di Auschwitz.

"Questi luoghi, il dolore che in essi ho vissuto resteranno impressi in modo indelebile nei miei occhi e nel mio cuore. Non mi abbandoneranno mai...".

Liberamente tratto da "Il Silenzio dei Vivi"  
E. Springer



MORROVALLE: 02-06-2000. TEATRO EXCELSIOR  
Gli alunni della Scuola Primaria "Via Piave", classi Quinte, interpretano la Shoah...  
**PER NON DIMENTICARE.**

anche a scuola con i rispettivi professori. Ma alcuni di loro avevano già approfondito le tematiche relative alla Shoah nella Scuola Primaria "Via Piave", grazie ad un progetto multidisciplinare denominato "La biblioteca animata: far rivivere la Storia nelle storie del Novecento". Un percorso di studio attivato dall'Ins. Cerquetti tra il 1999 e il 2000, prima dell'istituzione ministeriale della "Giornata della Memoria", in seguito riadattato e riproposto, sempre per le classi quinte, nell'anno scolastico 2005-2006.

In entrambi i casi, il progetto si concluse con la rappresentazione teatrale "Per non dimenticare la Shoah" e con la produzione sull'argomento, da parte degli alunni, di libri e di altro materiale grafico-iconico e audiovisivo, che ancor oggi si trovano in mostra e possono essere consultati presso il Museo dei Bambini e della Pace di Smerillo (AP).

## PRIMARIA DI VIA PIAVE: "IL MESTIERE DEL NONNO"

*Il progetto è stato "piantato" dagli alunni del plesso desiderosi di verde e tradizioni*



13 e 14 Maggio: **piantumazione!** Tutti gli alunni del plesso hanno messo a dimora nelle aiuole dei rispettivi moduli, piante officinali e aromatiche, indicate proprio dai nonni nel corso delle loro visite a scuola. Nella zona adiacente l'edificio scolastico ora non ci sono più erbacce, ma un bel giardino, realizzato in seno al progetto "Il mestiere del nonno" grazie alla disponibilità e all'impegno profusi dall'Assessore all'Ambiente Salvucci, dagli operatori tecnici comunali e, soprattutto, dai nonni, che hanno fornito in classe e in giardino un notevole aiuto e molti validi consigli, sia ai nipotini, sia alle maestre.



# COME UN FAMOSO...PITTORE

## PROGETTO ARTE REALIZZATO DALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

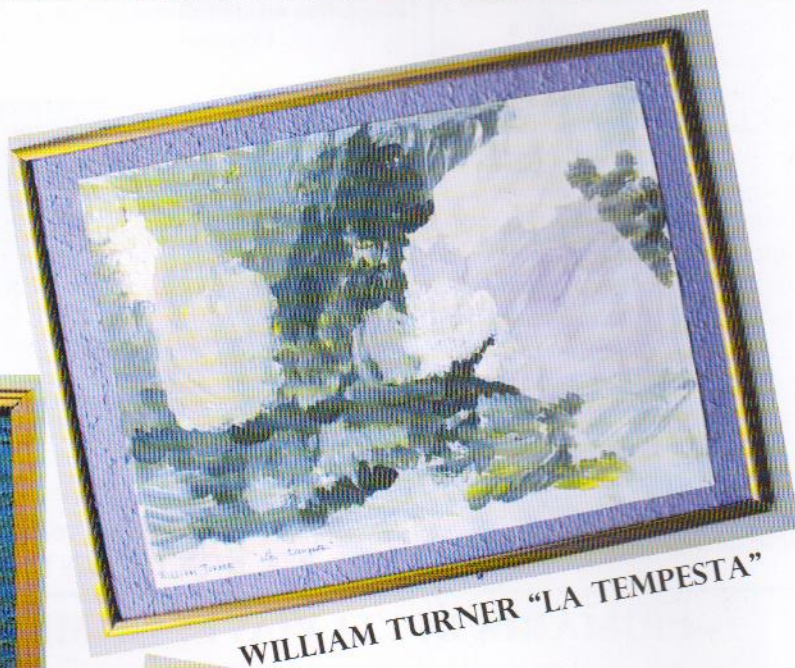
Il progetto arte è nato dal desiderio di avvicinare il bambino al mondo dell'arte nella sua straordinaria bellezza e complessità. Esso è stato realizzato attraverso lo svolgimento di quattro percorsi didattici integrati basati su un viaggio artistico iniziato con la visione di alcune opere d'arte di autori famosi e sviluppatosi in tante attività di riproduzione e sperimentazione di tecniche variegate che hanno fornito ai bambini un buon bagaglio di nozioni per entrare nel mondo dell'arte.

L'arte quindi, come conoscenza e come produzione, ha avuto un posto centrale nel nostro progetto educativo perché non si è chiusa in attività specifiche, ma ha spaziato in molti settori culturali, spinta dalla necessità di stabilire collegamenti. Permane come condizione essenziale il rapporto con le opere degli artisti, determinante nell'attivazione di una situazione creativa atta a stimolare la nascita di idee e l'affinamento della sensibilità, elementi indispensabili a dare forma e carattere personale all'espressione. La situazione creativa è stata determinata anche dall'ambiente fisico, dai materiali e dagli strumenti disponibili.

### Scuola Materna



PAUL KLEE "GIARDINO A TUNISI"



WILLIAM TURNER "LA TEMPESTA"



GAUGUIN "GIARDINO SOTTO LA NEVE"

"Colli Asola"

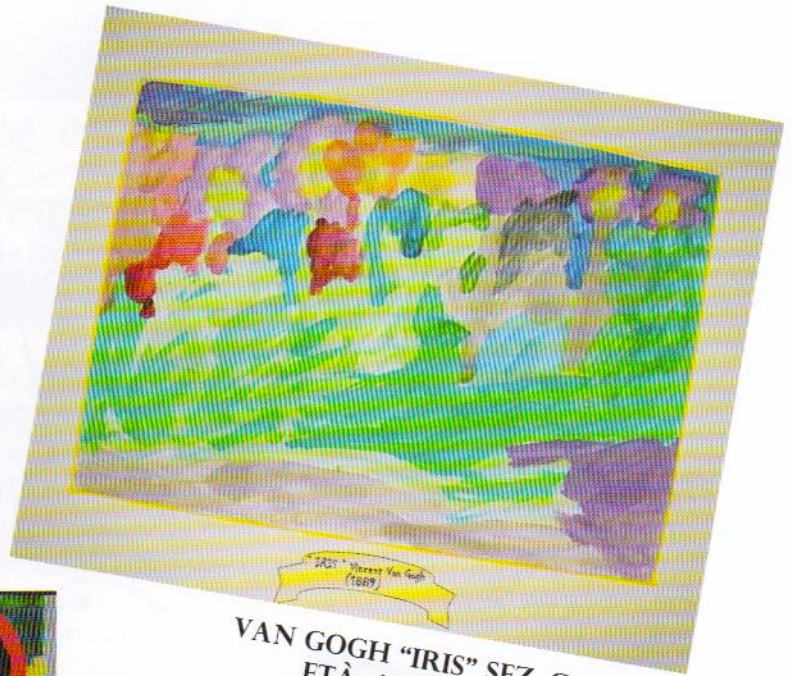


VAN GOGH "NOTTE STELLATA" SEZ. B - ETÀ: ANNI 4

Ciò che noi insegnanti abbiamo sognato è stato avvicinare i bambini all'arte, fin da piccoli, con poesia e confidenza, suscitando emozioni, suggestioni e meraviglie. Perché ???

- Perché abbiamo creduto che provare meraviglia possa rimanere un dono prezioso anche quando si cresce.

## Scuola Materna "Via Isonzo"



VAN GOGH "IRIS" SEZ. C  
ETÀ: ANNI 5



KANDINSKY "QUADRATI CON ANELLI" SEZ. A-ANNI 3

Perché pensiamo che solo allora i dipinti, le cattedrali, i castelli, similmente alla grandiosità della musica, di una rappresentazione, della natura e del cielo stellato, resteranno nella loro memoria come qualcosa da avvicinare ed esplorare con occhi attenti ed esperti, ben aperti o, al contrario, talvolta chiusi perché... il sogno continua.

*"Ad ogni uomo è affidato il compito di essere artefice della propria vita, in un certo senso egli deve farne un'opera d'Arte".*

*Giovanni Paolo II*

# Scuola Materna "Giovanni XXIII" Trodica di Morrovalle

*L'arte si fa bambina e l'interpretazione diventa libera nell'infanzia*



VAN GOGH "I GIRASOLI" SEZ. B- SEZ. C

Sez. D - Sez. A  
Realizzato dai bambini di  
5 anni

Sez. B  
Sez. C  
Realizzato  
dai bambini di  
3 anni



P. CÉZANNE "IL VASO BLU" SEZ. D- SEZ. A



MODIGLIANI "J. H. CON GRANDE CAPPELLO"  
SEZ. E- SEZ. F

Sez. E  
Sez. F  
Realizzato  
dai bambini  
di  
4 anni

Libera interpretazione artistica  
Realizzato da tutti i bambini



QUADRO DI NATALE "I RE MAGI"

# SCUOLA PRIMARIA "VIA PIAVE"

## Prime a passeggio tra leoni e giraffe Cronaca di una gita **SENSAZIONALE**



In alto: il Parco Zoo di Serena Pignoloni.  
In basso: gli animali visti rispettivamente da Lavinia Cappelletti e da Emma Borrà.



Lunedì 19 Maggio 2009 noi bambini delle classi prime della Scuola Primaria "Via Piave" siamo andati a visitare il Parco Zoo di Falconara. Siamo rimasti tutti incantati quando abbiamo incontrato la Fata Smemorina che ci ha guidati tra serpenti, leoni, giraffe, scimmie, uccelli rapaci e lupi. Abbiamo ascoltato attentamente i loro richiami, i loro ululati e abbiamo scoperto che queste sono vere e proprie forme di comunicazione tra loro.

Siamo rimasti affascinati dal mondo degli erbivori e da quello dei carnivori e abbiamo capito che molti animali hanno modificato la loro corporatura e la loro dentatura a seconda delle necessità alimentari.

È stata veramente un'esperienza entusiasmante e ora tutti noi bambini di prima ci sentiamo veramente

**AMICI DEGLI ANIMALI!**



In alto: i leoni di Federico Giannini e le scimmie di Giacomo Grimaldi. In basso: gli animali osservati da Marco Lorenzetti e da Ludovica Grassetti



## INCONTRO CON L'AUTORE STEFANO BORDIGLIONI

In compagnia del famoso scrittore gli alunni delle Scuole Primarie di "Via Piave" e di "Via Giotto" intraprendono un fantastico viaggio nel mondo del gioco linguistico, letterario, musicale.

Per noi alunni della Scuola Primaria di "Via Piave", Giovedì 30 Aprile resterà un giorno indimenticabile perché, in gran parte, l'abbiamo trascorso, al Teatro Comunale in compagnia dello scrittore di libri per bambini Stefano Bordiglioni, invitato dall'Archeoclub di Morrovalle. Durante lo spettacolo il tempo è corso via veloce tra giochi, canzoni, filastrocche, musiche, letture e narrazione. Noi bambini ci siamo divertiti ad animare l'incontro con le nostre risate ed il nostro entusiasmo. A spettacolo concluso, rientrati nelle rispettive aule, ciascuno di noi, aiutato dalle proprie insegnanti, ha prodotto con i compagni della classe: disegni, filastrocche, canzoni, libri... ispirati ai testi dell'Autore che già avevamo letto e analizzato oppure scaturiti dall'esperienza teatrale appena vissuta. Il risultato? **STUPEFACENTE!** Qualcosa di meraviglioso che lascerebbe di sicuro senza parole lo stesso Bordiglioni. Purtroppo ci è impossibile inserire qui, per esteso, quanto abbiamo realizzato. Possiamo solo elencarvi i lavori prodotti dalle varie classi del plesso di "Via Piave", invitandovi a scuola per ammirarli dal "vivo". Le classi Prime hanno fatto dei bellissimi e colorati disegni ispirati al libro "La principessa Beatrice". La classe Terza A, ha letto

Son tornato in Primaria  
con la nave  
per ritrovar la ciurma di  
"Via Piave".



e riprodotto in sequenze, con disegni e didascalie, la fantastica storia "Un tuffo nel computer", realizzando un libro per ciascun alunno e un volume più grande, redatto collettivamente, che Bordiglioni ha potuto apprezzare in occasione della sua visita, vidimandone addirittura ogni pagina con la sua firma. La classe Terza B invece, prendendo di mira i propri nomi e cognomi, ha composto a suon di musica "La filastrocca della 3ª B", sulla scia del gioco linguistico-musicale "Raccontala giusta", che l'autore stesso ha portato in scena accompa-

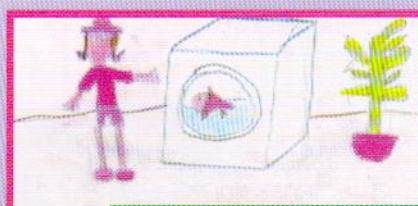
gnato dalla sua chitarra. Anche le classi Quarte hanno scelto l'analisi e la rielaborazione di due opere di Bordiglioni: la 4ª B ha lavorato su "Diario di una bambina troppo impegnata", mentre la 4ª A ha preferito "Il capitano e la sua nave", dove ritroviamo lo scrittore "capitano-maestro".







CIAO! Sono VIA GIOTTO.  
C'è chi parte e c'è chi arriva!  
Infatti, è venuto a farci visita lo scrittore di libri per ragazzi Stefano Bordiglioni che, in palestra, ha intrattenuto gli alunni con racconti, rime, musica e parole... Che divertimento quel 30 Aprile!



# RACCONTALA GIUSTA

Giovedì 30 Aprile, noi bambini della scuola primaria abbiamo avuto il piacere e l'onore di ospitare e quindi di conoscere personalmente l'autore di alcuni dei nostri libri preferiti, che abbiamo letto in classe nel corso dell'anno: Stefano Bordiglioni!

È un maestro che ha inventato tante fantastiche storie, canzoni e divertenti filastrocche per i bambini. Con l'accompagnamento della chitarra ce ne ha fatte ascoltare alcune, ma il momento più divertente e coinvolgente è stato per noi quando ci ha chiamato a farne una nuova, scherzando con i nostri nomi e cognomi.

Il gioco ci è piaciuto così tanto che noi bambini di seconda abbiamo voluto continuarlo in classe, insieme alle nostre maestre. Abbiamo inventato delle filastrocche STREPITOSE ed è un vero peccato che questo giornalino non abbia spazio a sufficienza per contenerle. Ma...se verrete a trovarci, ve le "racconteremo giuste" dal vivo. VI ASPETTIAMO!

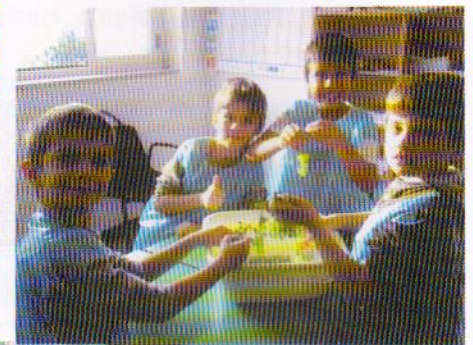
Classi Seconde

# Il vino fatto in classe seconda

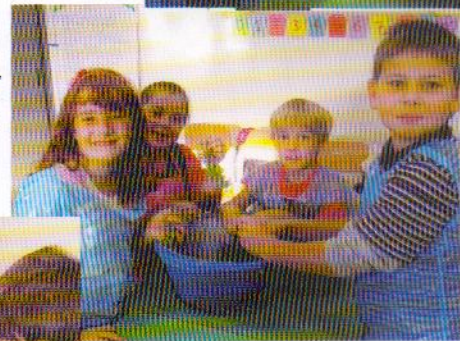
*È tempo di vendemmia e anche noi abbiamo voluto provare a fare il vino. Un vino speciale!!! Ieri mattina la maestra è arrivata in classe con bacinelle, pentole, bottiglie e, naturalmente con tanta tanta uva. Poverina, le si vedevano solo i piedi!!! Anche il nostro compagno Alessio ha portato tanti grappoli d'uva bianca e nera. Ci siamo divisi in gruppi molto silenziosamente (Che Pinocchi!!!) e abbiamo incominciato a staccare gli acini dai raspi e poi, con le nostre piccole manine, li abbiamo schiacciati in una bacinella.*



*Sembrava quasi di stare ad uno spettacolo di fontane... Schizzi ovunque, odor di uva in tutta la classe... Che divertimento!*



*Così facendo abbiamo ottenuto il mosto e lo abbiamo versato in un recipiente dove...*



*Ma la nostra esperienza non è finita qui... Arriva la parte più bella: l'assaggio delle nostre fatiche!!!*



*dovrà fermentare per diventare VINO.*

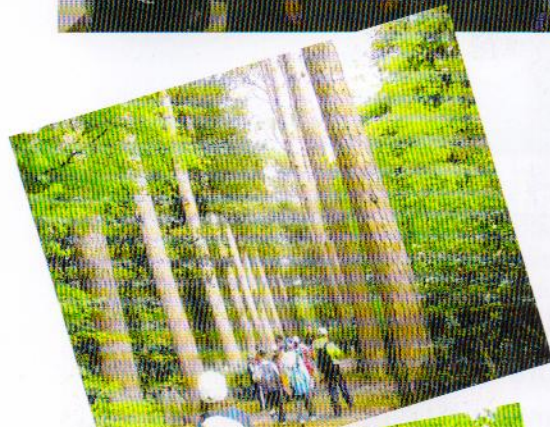


*BAH!!! Il nostro lavoro futuro non sarà certamente quello di viticoltore!!!*

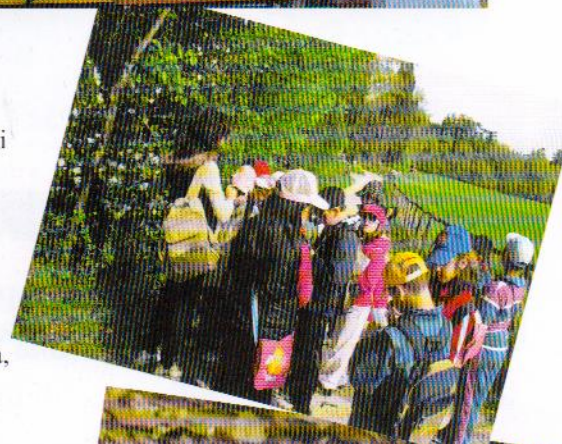


*Classi 2ª A- 2ª B*

# "Via Piave": Classi Terze in visita alla Selva Bandini



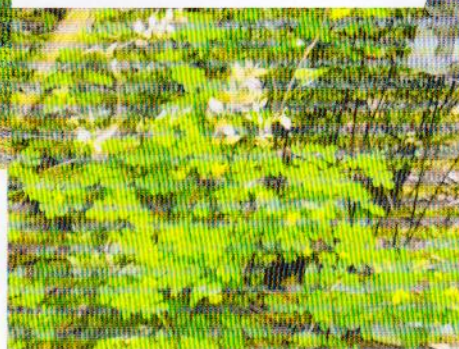
Giovedì, 16 Aprile, siamo andati con le nostre classi in gita all'Abbadia di Fiastra, per visitare la Selva Bandini. Nell'attesa degli scuolabus, che come al solito prima delle ore 9,30 non sono venuti a prenderci, eravamo tutti ansiosi ed impazienti, alquanto emozionati per questa uscita che si preannunciava molto interessante. Lungo il percorso di andata, abbiamo scattato molte foto, ammirato il panorama, riso e scherzato tra di noi e abbiamo anche ascoltato un po' di musica. Giunti a destinazione, c'erano ad attenderci due guide: Cristina, per la sezione A e Francesca, per la sezione B. All'interno della selva le nostre guide ci hanno parlato degli animali che la popolano: lepri, cinghiali, caprioli, volpi... mostrandoci le loro foto e facendoci rilevare le loro orme. Abbiamo anche parlato dei vari uccelli: usignoli, picchi verdi, ghiandaia... delle loro abitudini e del loro canto che, in alcuni casi, siamo riusciti anche ad ascoltare.



Li abbiamo osservati da vicino, annusato il loro profumo e abbiamo anche preso in pugno e odorato la terra, che sapeva di muffa per la presenza di microbi e batteri. È stata davvero una gita meravigliosa e istruttiva.

Classi Terze Sez. A e Sez. B

Le nostre bravissime guide ci hanno anche illustrato le varie specie di piante che costituiscono la rigogliosa flora della selva: cipressi, querce, viburni, cerri, ciclamini, coronille, pungitopo...



# "Via Piave" Classi Quarte

## L'INTERESSANTE VISITA AL MUSEO DEL BALÌ

Il giorno 15 Aprile 2009 gli alunni delle classi quarte della scuola Primaria di Via Piave, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno effettuato una visita al Museo del Bali di Sartara di Pesaro. Questa uscita è stata programmata per approfondire gli studi di geografia, scienze e musica. Gli alunni trasportati dal pullman hanno raggiunto il Museo intorno alle ore 10,00.

Il Museo del Bali è ospitato in una meravigliosa villa del 700: qui secoli fa, la famiglia Negusanti osservava il cielo attraverso quattro torri di osservazione. Oggi, il Museo del Bali, è una "città della scienza" a misura di bambino, dove è possibile fare degli esperimenti in prima persona su materie in genere difficili, come l'astronomia o la fisica.

La visita è iniziata dal planetario, una grossa cupola dove era riprodotto il cielo stellato. I ragazzi, grazie all'aiuto degli animatori, hanno osservato i movimenti del Sole, i pianeti e le costellazioni durante un'intera giornata. Terminata la visita, i ragazzi si sono divisi in due gruppi: quelli che non erano mai stati al



A Pesaro c'è il Museo del Bali, una "città della scienza" a misura di bambino dove è possibile fare degli esperimenti in prima persona, anche di Fisica e di Astronomia.



Museo e coloro che, invece, l'avevano già visto.

I primi, dopo una breve visita alle sale (tra cui quella dove era riprodotto il Pendolo di Foucault), hanno sperimentato alcuni laboratori sulle ombre, i colori e sull'orientamento nello spazio e nel tempo, attraverso le carte geografiche e gli orologi solari come la meridiana.

I secondi hanno prima sperimentato le onde sonore provando a suonare anche degli strani strumenti musicali, poi hanno visitato altre sale e fatto degli esperimenti sul movimento dei corpi.

Al termine hanno partecipato anche loro al laboratorio sull'orientamento.

I ragazzi sono stati entusiasti della visita.

"Appena arrivato ero emozionato" dice Francesco.

"La visita mi è piaciuta tanto, anche se non era la prima volta che visitavo il Museo del Bali" dice Ludovica B.

"Consiglierei a tutti i miei amici una visita al Museo" è il consiglio di Ludovica C. e quello di tutti i ragazzi della classi quarte di Morrovalle.

**Classi Quarte sez.A e B**

## 5A e 5B UN GIORNO A ROMA ... Finalmente la gita scolastica!



Mercoledì 29 aprile 2009, a completamento dello studio relativo alla civiltà romana, gli alunni delle classi quinte di Via Piave sono stati accompagnati dalle insegnanti a visitare Roma città antica.

Il Colosseo!!! S. Pietro!!! I Fori Imperiali!!!  
Castel S. Angelo!!!

Ponti sul Tevere!!!



I bambini felicissimi hanno detto di aver visto le sette meraviglie del mondo. Hanno ringraziato le insegnanti per l'emozionante esperienza trascorsa insieme.



### *Progetto Integrazione: "Insieme... si può fare di più"*

Nell'ambito del progetto integrazione le classi quinte hanno voluto sperimentare un percorso legato al gusto e alla riscoperta dei sapori della nostra terra. Con la realizzazione dei filoni di mosto, ogni alunno ha "messo le mani in pasta", creando un "panetto" che poi è stato cotto a casa.



## Elezioni a scuola:

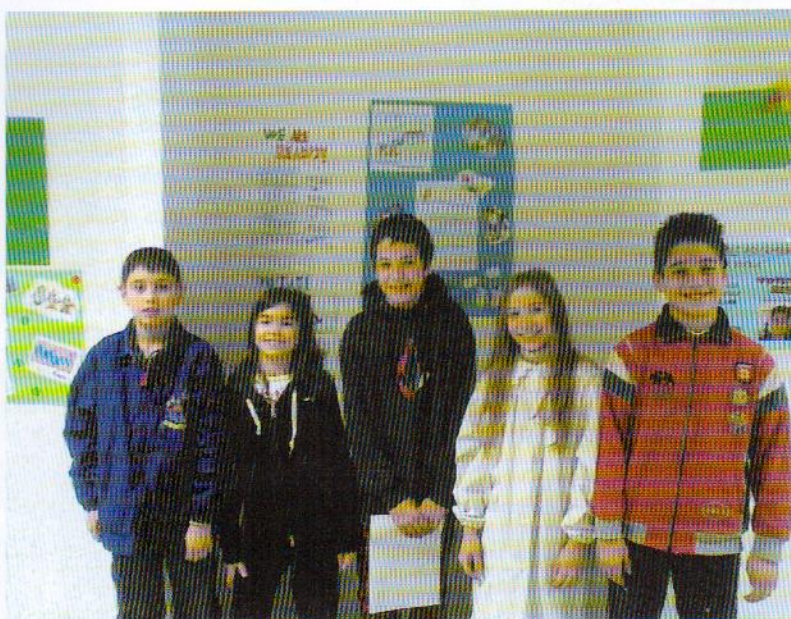
### votazione dei rappresentanti del consiglio comunale giovanile



In riferimento al “**PROGETTO CONTINUITÀ**”, le classi 5<sup>a</sup>A e 5<sup>a</sup>B hanno eletto i loro rappresentanti per il Consiglio Comunale Giovanile.

Dopo un’esaustiva propaganda hanno votato il 10 febbraio 2009 presso la scuola di via Pieve.

Gli eletti sono stati:  
**CIPOLLETTI VALENTINA,**  
**MENGARELLI LAURA,**  
**SEVERINI DAVID,**  
**TORRESI ALEX.**



## Festa dello sport 2009

Primaria  
Via Piave

Concorso interno  
"Inventa un logo per la Festa dello Sport"

LO SPORT TOGLIE I GRILLI DALLA TESTA

ECCO LA MEDAGLIA CON IL LOGO  
PRESCELTO



Per la terza volta consecutiva il plesso di "Via Piave" ha deciso di indire il concorso interno: "Inventa tu il logo per la Festa dello Sport. 1<sup>a</sup> classificata: Laura Mengarelli - classe 5<sup>a</sup>



I bambini hanno ballato e giocato e i genitori, stupiti, hanno chiesto il bis.

MORROVALLE- Sabato 9 Maggio, presso il campo sportivo di B.go Pintura si è svolta, come ogni anno, la Festa dello sport.

Gli alunni della scuola primaria di via Piave, trasportati dagli scuolabus, sono giunti nel campo sportivo alle ore 9:30 circa. Verde e arancione i colori brillanti delle loro magliette e dei cappellini, decorati entrambi con il logo risultato vincitore al 3° concorso interno al plesso.

Tutti gli alunni hanno ballato la canzone "Mamma mia", accendendo un caloroso applauso da parte del pubblico sulle gradinate.

Dopo il balletto i ragazzi, allineati come soldatini, hanno cantato l'Inno di Mameli, suscitando in tutti i presenti grande commozione.

Al termine ogni classe ha raggiunto la propria postazione, nelle varie parti del

campo, per eseguire i percorsi già predisposti dalle insegnanti di ed. motoria. Tra un percorso e l'altro i giovanissimi "atleti" si sono cimentati anche in giochi a squadre molto movimentati. A grande richiesta del pubblico, è stato riproposto il balletto coreografico, la cui simpatica coreografia si concludeva formando un grande sole al centro del campo.

Sono intervenuti alla manifestazione sportiva il Vice Sindaco ed il preside dell'Istituto Comprensivo Dott. Pasquale Girotti che, con grande soddisfazione per l'ottima riuscita della Festa, hanno consegnato le medaglie-ricordo a tutti gli alunni partecipanti.

Classe 4<sup>a</sup> A



Come raggi di sole colorati gli alunni sfilano in campo.





Abbadia di Fiastra  
13-14-15 marzo 2009

## Una vittoria al cioccolato per la classe terza A di Via Piave

Ma la festa all'Abbadia di Fiastra è stata "dolce" per tutti: per gli alunni della Terza B e per quelli delle classi Quarte, anche loro presenti al concorso con due bellissime fiabe al "cioccolato".

Grande festa per la classe Terza A della Scuola Primaria di "Via Piave" che ha vinto, insieme ad una classe plurima di Serravalle di Chienti e alla classe seconda della scuola di "Via dei Politi" di Recanati, il Concorso "Inventa una fiaba ... al cioccolato!" con la storia "I SORRISI DI CIOCCOLATO". La competizione, giunta alla seconda edizione e che ha registrato la partecipazione di 24 opere, è stata indetta dall'Associazione Culturale Anthropos, in collaborazione con la Camera di Commercio e la Provincia di Macerata. Ad ognuna delle tre classi sono andati due buoni da 50 € ciascuno, offerti rispettivamente dalla Libreria Del Monte di Macerata e dalle associazioni di categoria, Confartigianato e CNA. Inoltre, dato il tema e la vicinanza con la Pasqua, ad ogni classe è stato donato un uovo di cioccolato! Purtroppo gli alunni della terza A non hanno potuto partecipare alla cerimonia di premiazione che si è tenuta martedì 10 marzo, presso la Sala Guizzardì della Camera di Commercio di Macerata. Presente solo la maestra Anna M. Cerquetti, che ha ritirato con grande soddisfazione il premio a nome di tutta la sua classe. Ma, al di là del concorso, la festa più bella è stata la manifestazione "Fiabe al cioccolato", organizzata sempre dalle stesse Associazioni e che si è svolta nell'arco di tre giorni ad Abbadia di Fiastra, nell'Ex-Ospizio de' Pellegrini, nell'Aula Verde e all'esterno.

Una festa dedicata ai bambini, alla quale hanno partecipato con entusiasmo sia le classi terze, sia le classi quarte del plesso di Via Piave, quest'ultime presenti anche al concorso con le fiabe "Le chiavi del paese di Chocolat's" e "Il segreto cioccolatoso". Una festa che ha registrato la partecipazione di scolaresche ed intere famiglie, richiamate a Fiastra soprattutto dalla "golosità" per il cioccolato, ma che poi, una volta sul posto, sono state coinvolte in tanti giochi, laboratori di creatività, spettacoli, degustazioni... attivati da vari istituti scolastici superiori, quali l'Itas, l'Istituto d'Arte di Macerata, l'Ipsia di Corridonia e l'Università di Camerino. Allestite infatti, delle vere e proprie aule didattiche, con un teatrino interattivo, percorsi sensoriali e molto altro ancora, entusiasmanti attività ludiche atte a coniugare la magia delle fiabe con le delizie del cioccolato. Magia e delizie che hanno coinvolto, nella giornata conclusiva, gli occhi e i palati di migliaia di golosi, grandi e piccini, con fiumi di cioccolato e leccornie, sapientemente elaborate dai maestri cioccolatieri presenti negli stand allestiti all'interno dell'ex-refettorio. Una festa davvero entusiasmante, che molti alunni delle classi Terze e Quarte di Via Piave hanno voluto ripercorrere nella giornata conclusiva insieme alle rispettive famiglie perché... le fiabe al cioccolato PIACCONO A TUTTI! Parola di Cioccolatosi!!!



Il diploma attestante la vittoria della classe 3<sup>a</sup>A





# VIA GIOTTO INTERVISTA DON LINO

Venerdì 11 maggio 2009 abbiamo invitato a scuola il parroco Don Lino, perché volevamo conoscere un po' meglio la storia della nostra parrocchia.

**1) Don Lino ci spiega che cos'è una parrocchia?**

La parrocchia è formata dalla comunità dei credenti in Cristo ed è la grande famiglia di Dio.

**2) Perché sono nate le parrocchie e a che cosa servono?**

Nella storia, la Chiesa nasce quando i tanti battezzati nel nome del Signore Gesù Cristo, erano diventati così numerosi da formare una comunità di credenti.

**3) Perché qui a Trodica è stata costruita una nuova chiesa?**

Perché quella vecchia era diventata troppo piccola per tutta la gente che la frequentava. C'era bisogno di un luogo più grande

per accogliere tutti.

**4) Quando è iniziata la costruzione della nuova chiesa?**

Il 2 dicembre del 2001 è stata staccata dall'altare della vecchia chiesa del "Sacro cuore di Gesù" una pietra, che poi è stata posta come pietra angolare di quella nuova. Questo gesto ha segnato l'inizio della nuova costruzione.

**5) A chi è dedicata?**

È dedicata all'Emmanuele, che vuol dire Dio con noi. Si è deciso questo nome nell'anno 2000 del Giubileo per fare memoria della discesa del Signore in mezzo a Noi.

**6) Quando ci sarà la celebrazione per l'inaugurazione della chiesa dell'Emmanuele?**

Sabato 27 giugno alle ore 16,00. Mi raccomando: non mancate! Ditelo ai vostri geni-

tori perché è importante partecipare. Più ne saremo e più la festa sarà bella!

**7) Che cosa farai per coinvolgere i parrocchiani nella cura della nuova chiesa?**

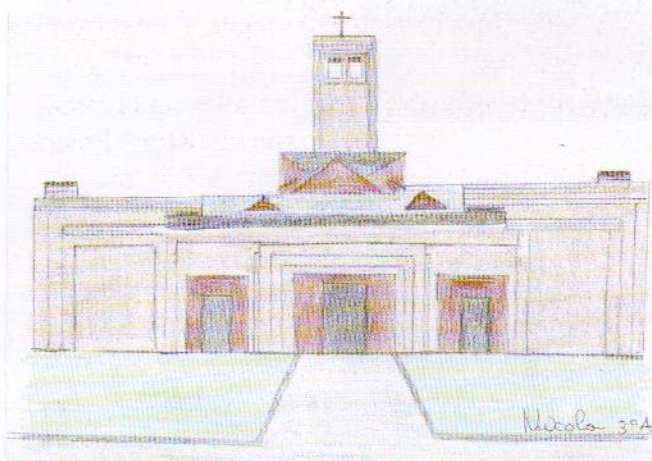
Io non posso far altro che chiedere disponibilità e collaborazione ai fedeli di Trodica. Anche le sacre scritture esortano al servizio reciproco. Nella 1ª lettera di San Paolo alla comunità di Corinto si legge: "Vi sono tanti doni, ma uno solo è lo Spirito, tanti tipi di ruoli nella comunità, ma uno solo è il Signore; vi sono tanti tipi di servizio, ma uno solo è Dio che opera tutto in tutti". Per questo ogni cristiano deve svolgere un compito in Parrocchia: ogni servizio è accettato da Dio ed è utile alla comunità.

**8) Quale delle due chiese ti**

**piace di più?** Sono belle tutte e due. Certo quella nuova è più luminosa e allegra; quella vecchia è fredda e un po' buia.

**9) Ti dispiace lasciare quella vecchia?** Certo! Perché da quasi 90 anni i parrocchiani di Trodica si ritrovano lì e anche io ormai sono diversi anni che ci sto, però bisogna adeguarsi alle necessità della nuova realtà di Trodica, senza rimpiangere il passato. E poi la chiesa vecchia rimarrà ancora lì. Giusto?

Ok, ragazzi! Ho trascorso molto volentieri un po' di tempo con voi, ma adesso andate. Vi aspetto tutti al catechismo, alla messa la domenica e... mi raccomando siate presenti il 27 giugno così ci sarà più allegria e gioia, perché dove ci siete voi c'è festa. Ciao! Ciao!!!



## In via Giotto la frutta viene a scuola con noi

L'ASUR Marche, Zona Territoriale 8 di Civitanova Marche, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, ha proposto per l'anno scolastico 2008/2009 a tutte le scuole primarie della nostra regione il progetto **"Il mercoledì della frutta"**.

L'obiettivo è modificare le abitudini alimentari dei bambini. Infatti, recenti ricerche hanno rilevato un alto consumo di merendine, ricche di conservanti e coloranti, inoltre circa il 30%

dei bambini in età compresa tra i sei e gli undici anni è risultato in sovrappeso e alquanto obeso. Si è proposto perciò, almeno un giorno a settimana, di mangiare, come merenda a scuola, frutta di stagione.

Nel nostro Istituto hanno aderito al progetto le classi ter-



**FRUTTA IN  
COMPAGNIA,  
MERENDA  
IN ALLEGRIA!**

ze e quarte di "Via Giotto", apportando però una piccola modifica: il giorno della frutta è stato posticipato al giovedì, giorno di presenza delle rispettive insegnanti di scienze.

L'adesione è stata significativa.

I bambini della quarta B dicono che, gra-

zie al progetto, hanno imparato a gustare la frutta come ottima merenda, alcuni hanno cominciato ad apprezzare frutti di stagione che prima non mangiavano e c'è chi ha esteso l'iniziativa anche ai componenti della propria famiglia.

Molti hanno scelto la frutta a merenda anche in giorni diversi dal giovedì:

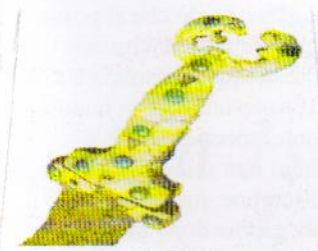
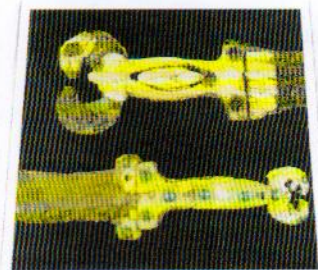
**il progetto ha  
avuto successo!**

Classi Terze e Quarte

In viaggio  
con Via Giotto!



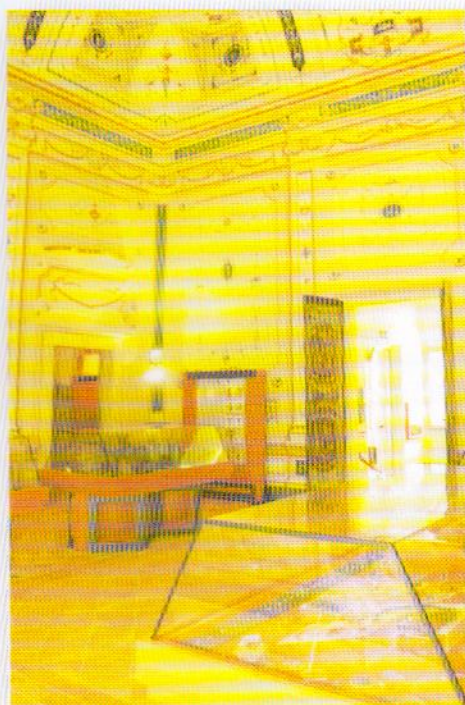
## F@NTASTICAMENTE IN CARROZZA



Il 30 ottobre 2008, noi alunni delle classi quarte della scuola primaria "Via Giotto" siamo andati in gita pensate un po', addirittura con il TRENO!!! Destinazione: Matelica, "Palazzo degli Ottoni", dove era allestita la fantastica mostra "Potere

e Splendore: gli antichi Piceni a Matelica". Il viaggio è stato lungo, ma divertente ed emozionante! Avevamo persino una carrozza riservata esclusivamente per noi! Tutti ci siamo comportati proprio bene, seduti e composti; qualcuno di noi ha persino scambiato quattro chiacchiere con altri passeggeri del treno che quel giorno erano veramente tanti e hanno dovuto occupare anche qualche posto sulla nostra carrozza. La mostra era bella e interessante e ricca di reperti ben conservati.

All'ingresso c'erano dei plastici che riproducevano com'era la vita a quei tempi con dei grandi cartelloni che spiegavano come avveniva la sepoltura di un personaggio importante.



Alla fine della mostra la nostra guida ci ha accompagnati fin sotto le fondamenta del palazzo dove abbiamo potuto ammirare un vero "tesoro": i resti di un'antica casa romana! Abbiamo avuto anche il tempo di visitare due musei di Matelica: "Il Museo Civico Archeologico" e "il Museo Piersanti". Nel primo abbiamo potuto ammirare tantissimi reperti archeologici appartenuti ad epoche antichissime, con materiali provenienti dal paleolitico, dal neolitico e dall'età del bronzo. Tutto veramente interessante e affascinante, quando siamo tornati eravamo stanchi ma felici. È stata veramente una giornata entusiasmante!

# SCUOLA 24 ORE " Dal pianeta alunni "



**Scuola Primaria  
"Via Giotto"  
Classi Seconde**

Cari lettori, sono Francesco Ginobili e anche oggi voglio affrontare con voi un argomento che ormai è sulla bocca di tutti: "la scuola". Non si fa altro che parlare di scuola primaria, dei suoi problemi, della riforma Gelmini, ma spesso gli scoop che arrivano ai giornali hanno le gambe corte. Per questo ho deciso di recarmi a Trodica, alla scuola primaria "Via Giotto", per intervistare direttamente "dal pianeta Alunni" i ragazzi della classe 5<sup>a</sup> A, che vivono ogni giorno questa realtà quotidiana.

Quando sono entrato nell'aula, gli alunni erano tutti molto agitati e, dopo essermi presentato, ho proposto loro il seguente questionario:

- 1) Ti è piaciuto questo ciclo scolastico? Perché?
- 2) Come ti sono sembrate le uscite didattiche?
- 3) Sei d'accordo sull'importanza di governare la classe con la democrazia scolastica?
- 4) Come ti sono sembrate le maestre?
- 5) Ti è piaciuto fare il laboratorio pomeridiano?
- 6) Quale consiglio daresti ai bambini che verranno l'anno prossimo?

Gli alunni hanno risposto così alle domande: Lorenzo e Beatrice hanno

detto: -Sì, a noi è piaciuto molto questo ciclo scolastico perché abbiamo imparato molte cose nuove, come: leggere, scrivere, studiare e abbiamo potuto conoscere nuovi amici.

Alessandro ha risposto:

- Sì, mi sono piaciute le uscite didattiche perché sono state molto istruttive e interessanti, ma allo stesso tempo divertenti.

Leonardo ha detto: - Le ho trovate non tanto divertenti perché non siamo potuti andare in posti lontani.

Arianna ha affermato: - Sì, sono d'accordo sulla decisione della democrazia scolastica perché abbiamo risolto molti problemi a scuola e perché è importante fare la rappresentante.

Davide ha protestato: - No, non sono d'accordo sulla decisione della democrazia scolastica perché se commetti una piccola infrazione vieni severamente punito.

Usama ha detto :- Le maestre mi sono sembrate molto comprensive- e Alice ha aggiunto:-Le maestre mi hanno accolto bene e nei momenti difficili mi hanno aiutato.

Eleonora ha detto :- Mi è piaciuto il laboratorio perché ci hanno fatto fare attività varie, divertenti e numerosi lavoretti. Alex ha

aggiunto:- Mi piace il laboratorio perché c'è francese e così ho imparato una nuova lingua.

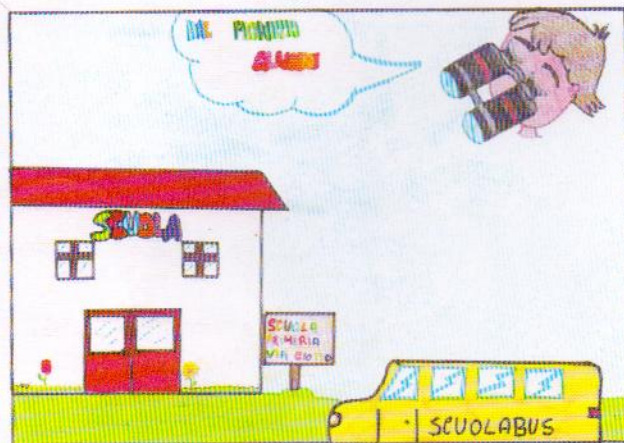
Nibel ha detto: - Il consiglio che voglio dare ai bambini della futura prima è quello di non spaventarsi e preoccuparsi e Marko ha aggiunto: -Bisogna impegnarsi sempre, ma ci si può anche divertire.

Martina e Assad alla domanda: " Cosa pensi della scuola ?" hanno risposto:la prima che le piace la scuola perché impara cose nuove , ma non le piace fare motoria; il secondo che gli piace la scuola perché sta bene con le maestre e si diverte a fare l'informatica.Dalle varie opinioni ascoltate dei ragazzi, credo che si possa arrivare alla conclusione che la scuola primaria sia davvero una scuola importante, speciale, dove gli alunni non solo imparano le discipline, ma costruiscono, giorno dopo giorno, nel loro quotidiano scolastico, la società del domani .

Un grazie di cuore alle maestre, alla classe 5<sup>a</sup>A e al Dirigente Scolastico che mi hanno permesso di "disturbare"gli alunni e scoprire così insieme a loro la verità sulla scuola.

**FORZA RAGAZZI!!!**

Francesco Ginobili



## Terrore nella notte. Ma la speranza non muore



“Piantare” la  
speranza  
come un  
fiore

Il 6 aprile 2009 alle ore 3:32 un incubo è diventato realtà!

La terra ha tremato forte per venti secondi portando morte e distruzione in Abruzzo.

Anche molti di noi sono stati svegliati nella notte dal terremoto: alcuni sono caduti dal letto, altri sono stati svegliati dal rumore dei mobili che “ballavano”. Addirittura chi dormiva su un letto a castello ha temuto di cadere sopra al fratello o alla sorella che occupa il letto inferiore. Passati però quegli attimi di paura, tutti ci siamo riaddormentati.

La mattina seguente che per noi era il primo giorno delle vacanze pasquali, quando abbiamo acceso la tv per guardare i cartoni, abbiamo fatto una terribile scoperta: quella grande scossa aveva “ferito” la città de L’Aquila e altri paesi vicini! Tutti i canali trasmettevano notizie dall’Abruzzo, mostrando immagini al tempo stesso dolorose e spaventose, che resteranno per sempre impresse

nella nostra memoria.

Le case ridotte a un cumulo di macerie ci hanno fatto capire che le nostre sicurezze sono molto fragili e che tutto ciò che abbiamo non ci appartiene veramente. Questo pensiero è divenuto più forte quando abbiamo assistito ai funerali delle vittime del terremoto: la vita è un dono che non va sprecato!

Purtroppo invece spesso capita che attribuiamo alla natura responsabilità che sono soprattutto dell’uomo. Forse i muratori, gli ingegneri e tutti quelli che hanno contribuito alla costruzione delle case crollate le avrebbero realizzate meglio, se avessero visto le persone estratte dalle macerie e l’impossibilità per i feriti di ricevere cure adeguate dopo che anche l’ospedale non è più agibile.

Tuttavia il terremoto non è riuscito a demolire il coraggio, la volontà, l’amore, la solidarietà, la fede e soprattutto la speranza in un futuro migliore per tutti gli abruzzesi e per l’Italia inte-

ra.

I tanti volontari, intervenuti sin dai primi momenti della sciagura, hanno mostrato al mondo intero il grande cuore della nostra Nazione. Nonostante tutte le cose brutte avvenute all’Aquila e dintorni possiamo davvero affermare che gli sguardi della nostra classe sono già rivolti al “bicchiere mezzo pieno”.

Infatti, anche se può sembrare assurdo, dobbiamo ammettere che questi orribili fatti hanno messo in evidenza i buoni sentimenti e i veri valori nel cuore di tante persone. Allora vogliamo tutti prendere l’impegno di cercare il lato positivo di ogni vicenda brutta che ci capita, anche se ciò può sembrare impossibile specialmente in situazioni come questa.

Anche noi, nel nostro piccolo, abbiamo ricevuto un grande “dono” dal terremoto: i nostri due nuovi compagni di classe Pietro e Matteo.

Classe IV C

Scuola Primaria Via Giotto

## ...e adesso... PIANTIAMOLA!!!

Quante volte abbiamo sentito dire questa frase! Ma in questo caso non si tratta di smetterla, anzi, al contrario, di cominciare! Infatti, dopo una lunga gestazione, la scuola “Via Giotto” ha dato alla luce il Progetto “Herbaria”.

Nella seconda metà di maggio sono venuti i giardinieri del Comune per insegnarci ed assisterci nella piantu-

mazione.

Il prato del giardino che circonda la scuola è stato tagliato e pulito e sono state costruite delle aiuole arricchite di terra fertile.

Noi bambini abbiamo accolto con grande entusiasmo questa iniziativa e, muniti di guanti e attrezzi del mestiere, abbiamo preparato il terreno, scavato dei solchi e interrato il “pane della ter-

ra” (zolla con le radici), infine abbiamo innaffiato.

Nel nostro giardino si potranno sentire i profumi del rosmarino, dell’origano, del mirto e si potranno gustare i succulenti melograni. Sarebbe bello se potessimo avere anche dei giochi adatti alla nostra età, in modo da realizzare un parco nella scuola ...!



I bambini della 1<sup>a</sup> A-B-C di "Via Giotto" raccontano

## Partiamo in "prima"... con l'inglese

### la storia di "Mr. Tree and the little girl".

Che bella è la natura e quanti cambiamenti possiamo notare se ci fermiamo solo un attimo e le dedichiamo la nostra attenzione.

Quest'anno, noi alunni di prima della scuola di "Via Giotto" ci siamo avvicinati alla lingua inglese osservando le stagioni e come cambia la natura intorno a noi. Leggete che bella storia abbiamo cantato, drammatizzato e colorato insieme alle nostre insegnanti. Sarà un modo per testare la vostra conoscenza di questa lingua così musicale o per invogliarvi ad impararla!

*This is a garden. This is Mr. Tree. Mr. Tree lives in the garden. It's autumn. It's windy today. Janet is a little girl. She is one of his friends.*

Janet: - Hello, Mr. Tree, how are you?

Mr. Tree: - Fine Janet, fine. I have leaves, they are yellow.

Janet: - You are a pretty tree.

It's winter. It's snowing today.

Janet: - Hello, Mr. Tree, how are you?



Mr. Tree: - Not very well, Janet. Not very well. I have no leaves and I'm cold.

Janet: - Oh, poor Mr. Tree! It's spring. It's warm today.

Janet: - Hello, Mr. Tree, how are you?



Mr. Tree: - Fine, Janet, fine. I'm just fine. I have flowers, they are white.

Janet: - You are a pretty tree.

It's summer. It's hot today.

Janet: - Hello, Mr. Tree, how are you?

Mr. Tree: - Fine Janet, fine. I'm just fine. I have leaves, they are green.



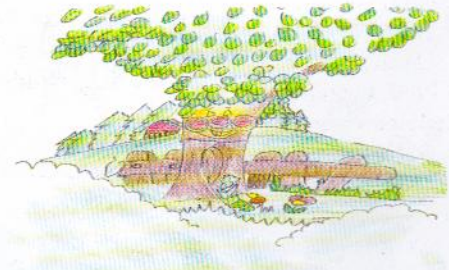
Janet: - You are a pretty tree.

Mr. Tree: - I have apples, they are red, and you are a pretty girl! Here's an apple for you!

Janet: - Oh, thank you Mr. Tree, You are my best friend!

Classi Prime A-B-C

Grazie a questa bella storia abbiamo conosciuto tante nuove parole inglesi e ci siamo divertiti molto.

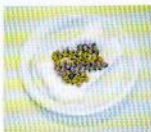


## Dal Seme Alla Pianta

Noi delle classi prime della Scuola Primaria di Via Giotto, durante le ore di scienze, abbiamo osservato e "sperimentato" la natura. Come? Facendo dei piccoli esperimenti.

**Prima fase: la semina - Fig. 1**

Ecco: i semi di fagiolo sono pronti nel loro letto di ovatta.



Annaffiamoli con un po' d'acqua ogni giorno, cosa accadrà?

**Seconda fase: la germina-**

**zione - Fig. 2**

Sono passati alcuni giorni, dai semi di fagiolo sono spuntati i primi germogli. Ma la sorpresa non finisce qui!

**Terza fase: Il fusto e le radici - Fig. 3**

Qualche giorno ancora e sono spuntate le prime radici che hanno permesso al fusto di sollevarsi. E la sorpresa conti-



nua...

**Quarta fase: la piantina - Fig. 4**

Altri giorni sono passati, ora da alcuni semi di fagiolo sono spuntate delle piantine. Hanno delle belle foglioline verdi, sono piccole, ma se le sistemiamo sulla terra cresceranno ancora.

**CONCLUSIONI**

Dai semi possono nascere delle nuove piante, per crescere esse hanno bisogno di

luce e di acqua. Le piante sono esseri viventi: nascono, crescono e muoiono.

**La parola ai bambini:**

- E' stato bello fare questa esperienza.
  - Mi è piaciuto vedere una pianta nascere e crescere.
  - Non avevo mai visto germogliare una pianta.
  - Ho visto le radici crescere ed ingrossarsi.
- La piantina crescendo ha cambiato il suo aspetto e il suo colore verde è diventato più intenso.

Per un "vecchio" Sindaco che va, un nuovo Sindaco arriva

## CONSIGLIO COMUNALE GIOVANILE

Educazione civica e legalità: alla Scuola Media "Luigi Canale" un voto di qualità

Morrovalle, 27 Maggio 09

Ha ringraziato tutti Gianmaria Garbuglia, sindaco uscente del Consiglio Comunale Giovanile di Morrovalle e, alla luce dell'imminente celebrazione del ventesimo anniversario della nascita del primo Consiglio Comunale Giovanile, che si terrà nel prossimo mese di Ottobre, ha voluto ripercorrere le motivazioni e le tappe di questa esperienza, divenuta sempre più importante per i ragazzi della nostra cittadina.

"La prima esperienza in Italia di un Consiglio Comunale Giovanile - ha sottolineato il giovanissimo ex sindaco - nasce proprio a Morrovalle, il 5 Giugno 1989, in coincidenza dell'approvazione da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite della convenzione internazionale sui diritti

dell'infanzia. Ideatore del progetto: il prof. Nazzareno Navisse".

Il Consiglio Comunale Giovanile - ha proseguito Garbuglia - si prefiggeva di avvicinare le giovani generazioni al fatto amministrativo, non solo come problematica complessiva, tipica di ogni città o come approccio con i meccanismi spesso difficili delle istituzioni, ma anche e soprattutto come fatto culturale e sociale. Ancora oggi i suoi obiettivi principali sono quelli di far maturare prevalentemente il senso civico nelle nuove generazioni e avviarle alla partecipazione attiva nella vita pubblica. Molte sono state le iniziative e le proposte avanzate e poi sviluppate dai vari consigli che si sono succeduti nel corso degli anni.

Sono da ricordare anche le partecipazioni ai vari eventi (convention naziona-

li, celebrazioni locali e nazionali...). Quest'anno ad Ottobre festeggeremo ufficialmente, alla presenza di varie autorità, il 20° anniversario della nascita del Consiglio Comunale Giovanile, esperienza importante e significativa per Morrovalle e per tutte le realtà che hanno seguito il suo esempio.

Affido ufficialmente la fascia del sindaco al nuovo eletto, augurandogli un fruttuoso e proficuo lavoro. E dopo questo augurio, il sindaco uscente ha concluso il suo intervento con una citazione di Comenio:

"Impariamo a educare dal sole: a tutto ciò che cresce e si sviluppa nella terra egli somministra luce e calore, sempre, spesso pioggia e vento, raramente fulmini e tuoni."

*Riccardo Zallocco, il nuovo Sindaco, si presenta*

**IDEE CHIARE E VOGLIA DI FARE**

**Quello che i ragazzi ci insegnano...**

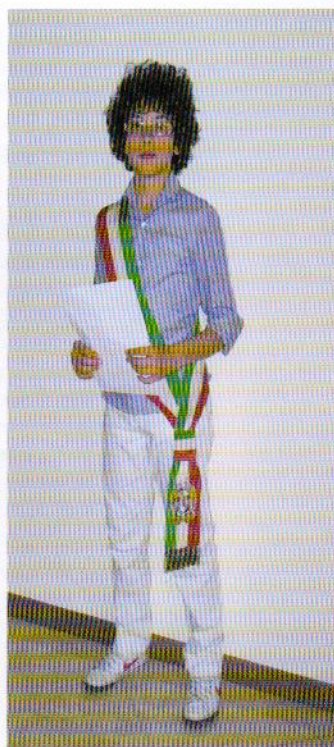
Mi chiamo Riccardo Zallocco e sono stato eletto sindaco del Consiglio Comunale Giovanile nella seduta del 22 Maggio 2009.

Il C.C.G. è un organo di partecipazione dei minori avente l'obiettivo di familiarizzare con le istituzioni, di educare alla vita democratica del Paese e ha la competenza sulle materie quali l'ambiente,

lo sport, il tempo libero, i giochi, la cultura e lo spettacolo.

Il C.C.G. è il luogo dove noi ragazzi ci riuniamo per esprimere le nostre opinioni, confrontare le nostre idee, elaborare proposte per migliorare il paese e la scuola, collaborare a prendere decisioni importanti che riguardano il nostro territorio e cerca-

Continua a pag.24



**Continua da pag. 23**  
re soluzioni a problemi che ci riguardano. Il percorso che ci ha portato fino a qui è molto lungo e denso di avvenimenti importanti, infatti è dal 1989 che nel nostro paese viene rinnovato ogni anno il Consiglio Giovanile, perciò questo è il ventesimo anniversario. La creazione del C.C.G. in Italia è stata sancita dalla legge 285 del 28 agosto 1997 (*Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*), che riprende quanto già detto nella legge 176 del 27 maggio 1991 (*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo*). In linea con il principio fondamentale del Consiglio Comunale Giovanile, che si prefigge di avvicinare le giovani generazioni all'aspetto amministrativo di ogni città, ma so-

prattutto ai problemi culturali e sociali del contesto di appartenenza, insieme agli assessori e ai consiglieri eletti vorremmo, perciò, poter costruire qualcosa di concretamente utile per la nostra scuola e per tutti i ragazzi. Voglio informarvi che ho intenzione di lavorare nel Consiglio Comunale per realizzare tutto ciò che ho presentato nella mia propaganda elettorale. Sono sicuro che anche quest'anno lavoreremo alla grande per perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) *asfaltare la strada di fronte alla scuola;*
- 2) *banchi nuovi;*
- 3) *acquisto di materiale scolastico;*
- 4) *contenitori per la raccolta differenziata;*
- 5) *libri di approfondimento e dizionari per la biblioteca;*
- 6) *distributori di merende e bevande;*
- 7) *servizio pizza a ricrea-*

zione;

8) *mensa scolastica.*  
Approfitto dell'occasione per presentare i componenti del Consiglio Comunale Giovanile. Gli Assessori sono: **Alessio Borgani, Davide Ercoli, Gloria Scheggia.** I consiglieri sono: **Alessandro Amaolo, Lucrezia Berto, Federica Di Virgilio, Lorena Flamini, Marco Garbuglia, Michele Giannini, Elena Mengoni, Rosita Panico, Diletta Petroselli, Emma Principi, Alessandro Romoli, Andrea Salvucci, Michele Storani, Matteo Taddei, Diego Zucconi, Eleonora Zuffati.**

Ringraziando tutti i ragazzi che mi hanno concesso la loro fiducia, prometto massimo impegno e responsabilità per portare a compimento quanto proposto.

*Il Sindaco*  
**Riccardo Zallocco**

NOI..... A.GE

**Continua da pag. 13**

Commissione che ha avuto il difficile compito di valutare gli elaborati e stesso giudizio unanime è stato espresso dagli altri membri.

Grande merito ai ragazzi, quindi, ma anche alle loro insegnanti che li hanno 'accompagnati' con passione e dedizione, segno che 'quando si semina bene...!'. Un grazie a queste insegnanti è troppo poco per esprimere la nostra stima, ma preferiamo che siano le foto dei lavori a parlare per noi.....

**A.GE Morrovalle.**



**Istituto comprensivo di Morrovalle**

**Gli Alunni della Scuola Primaria di via Piave  
presentano lo spettacolo:**

**C'era una volta...**



**Giovedì 4 Giugno 2009 ore 21.15  
Piazza Vittorio Emanuele II - Morrovalle**

## Magica Primaria A Morrovalle

A conclusione dell'anno scolastico, fiaba e magia in piazza Vittorio Emanuele a Morrovalle, Giovedì 4 Giugno, grazie allo spettacolo meraviglioso, portato in scena alle 21,30 dagli alunni della Scuola Primaria "Via Piave". Sul palco di "C'era una volta..." sono salite alcune tra le più belle fiabe di Perrault, Grimm, Collodi... rappresentate dalle diverse classi del plesso. Gli alunni di prima hanno interpretato Hansel e Gretel, le classi seconde Cappuccetto Rosso, le terze Cenerentola, le quarte Pinocchio e infine, le classi quinte, versione Disney de "La Bella e la Bestia". Interpretazioni davvero coinvolgenti e meritati applausi per tutti! Ma se le parole incantate di una fiaba hanno lasciato il segno, ad emozionare il numeroso pubblico presente è stata anche la musica, e i canti e le danze nei quali i bambini si sono cimentati in modo mirabile, sotto la guida

attenta ed esperta delle rispettive insegnanti. "Eravamo tutti emozionatissimi, - ha sottolineato un alunno - ma stare su quel palco è stata un'esperienza bellissima." All'inizio - ha aggiunto un altro scolaro - abbiamo provato un po' di vergogna a salire sul palco, ma poi, una volta lì, ci siamo divertiti alla grande, abbiamo recitato, cantato e ballato allegramente, truccati e vestiti con gli abiti di scena preparati dai nostri genitori e dai rappresentanti di classe." Al termine della manifestazione, il Dirigente Scolastico, Girotti e il Sindaco di Morrovalle, Acquaroli, invitati a salire sul palco dalla splendida presentatrice-genitore Daniza Marziali, hanno rivolto un ringraziamento e un plauso a tutti: alunni, genitori e insegnanti, per il lavoro svolto e per la splendida riuscita della serata. Profonda gratitudine espressa anche ai componenti della Compagnia delle Rane per il supporto tecnico fornito.